ASSEMBLEA DEI SOCI DI ACCREDIA

ROMA, 12 MAGGIO 2015

RELAZIONE DEL PRESIDENTE GRAZIOLI

Signori Soci, Autorità, cari Amici,

dalla sua nascita, nel 2009, ACCREDIA ha operato su tre principi cardine: la competenza, l'imparzialità e l'indipendenza.

Sono passati sei anni, nei quali il sistema nazionale delle valutazioni di conformità è profondamente cambiato.

Il Regolamento comunitario n. 765 del 2008 è diventato un riferimento normativo imprescindibile, al quale il Legislatore – sia in sede comunitaria che nazionale – ricorre sempre più spesso per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti e dei servizi.

ACCREDIA ha saputo interpretare questo cambiamento, impegnandosi a fondo per acquisire, mantenere e rafforzare la fiducia delle Istituzioni e del mondo delle Imprese. Oggi si può dire che il suo ruolo sia quotidianamente e pienamente riconosciuto, con l'attribuzione di nuove responsabilità e l'avvio di attività di accreditamento, in nuovi ambiti, prima non coperti.

Questo consolidamento ci ha consentito di ampliare le relazioni con le Istituzioni: oltre ai Ministeri ed ai grandi Enti Nazionali che ci onorano, col ruolo di Soci, vi sono oggi altri Soggetti che hanno avviato un confronto con ACCREDIA per un uso oculato delle certificazioni e dei rapporti di prova o taratura.

Così, mentre i Ministeri hanno confermato la delega all'Ente per verificare la competenza di Organismi e Laboratori che intendono operare nel settore cogente, nel 2014 sono state sottoscritte nuove Convenzioni, con l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) e con l'ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ora Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), per il "sistema AVCpass.

Anche con il sistema delle Camere di Commercio e con l'ISPRA abbiamo rinnovato i Protocolli d'Intesa già operanti.

Inoltre, abbiamo avviato nuove relazioni con altre Autorità Nazionali, dall'Agenzia Digitale, al Garante per i Dati Personali, per offrire idonee forme di tutela della corretta gestione delle Banche Dati, o per la promozione di efficaci forme di rintracciabilità, utilizzabili anche per la Tutela del "*made in Italy*".

Sede legale: Via Guglielmo Saliceto, 7/9 | 00161 Roma - Italy | Tel. +39 06 8440991 | Fax +39 06 8841199
Sede amministrativa: Via Tonale, 26 | 20125 Milano - Italy | Tel. +39 02 2100961 | Fax +39 02 21009637
info@accredia.it | www.accredia.it | Partita IVA - Codice Fiscale 10566361001

In questo senso, deve essere intesa anche la collaborazione con CONSIP su un filone fondamentale come quello delle gare per gli approvvigionamenti pubblici.

Inoltre, la continua e costante partecipazione di ACCREDIA ai Tavoli di confronto con Governo e Parlamento per fornire il necessario supporto tecnico, per i corretti riferimenti alla certificazione accreditata, laddove essa sia richiamata, come nel caso della disciplina sui prodotti biologici, ci confermano che la posizione che l'Ente ha acquisito nel panorama istituzionale si è rafforzata, nell'ottica di quella collaborazione fra pubblico e privato che ha sempre rappresentato il nostro obiettivo e la nostra operatività.

In tutte queste relazioni, ACCREDIA ha sempre cercato di coniugare il rispetto della normativa, con l'ampliamento delle opportunità per le nostre imprese e per il nostro sistema economico, le cui aspettative non sono mai state messe in secondo piano.

Ad esempio, accogliendo l'appello delle Confederazioni Imprenditoriali, abbiamo affrontato il tema – sempre molto attuale – della Semplificazione Amministrativa, al quale abbiamo dedicato una ricerca dell'Osservatorio condotto in collaborazione col CENSIS, che abbiamo presentato qualche settimana fa con un seminario a Palazzo Brancaccio.

Su questo tema, penso che l'accreditamento, che aumenta la credibilità delle certificazioni, possa rappresentare un punto di forza: sono numerose le richieste delle Parti interessate, affinché le Amministrazioni Pubbliche razionalizzino le proprie funzioni di verifica formale dei requisiti delle imprese, puntando maggiormente a controlli di merito sul mercato.

Sempre con la collaborazione con il CENSIS, ricordo anche la realizzazione del quaderno "Qualità, Crescita ed Innovazione", presentato nel febbraio del 2014 presso l'Auditorium dell'Ara Pacis.

Queste iniziative hanno avuto una buona risonanza ed hanno suscitato dibattiti non circoscritti ai soli "addetti ai lavori". Ciò è per noi motivo di soddisfazione, così come è significativa la condivisione dei principali obiettivi, che sempre più spesso registriamo tra le Rappresentanze delle Imprese e le Associazioni dei Soggetti accreditati.

Alle attività di ACCREDIA verso l'esterno, si affianca il lavoro quotidiano nei nostri Dipartimenti. Nel 2014, il numero di nuovi accreditamenti rilasciati è stato in crescita, pur se ad un ritmo leggermente più basso rispetto agli anni precedenti e ciò rappresenta comunque un elemento di valore, considerato il momento particolare dell'economia nazionale.

Tuttavia, al di là dei numeri, consideriamo ben più importante garantire l'affidabilità dei Soggetti accreditati, la loro competenza, e la capacità di soddisfare i requisiti di norma.

Da questo punto di vista, io confido che l'espansione delle attività di ACCREDIA registrata in questi anni sia andata di pari passo con il mantenimento di un alto profilo, in risposta alle aspettative di tutte le Parti interessate.

In quest'ottica, la Struttura si è adeguata: è stato completato l'avvicendamento per la Direzione del Dipartimento Certificazione e Ispezione, che è passata dall'ing. Alberto Musa al dott. Emanuele Riva.

Per il Dipartimento Laboratori di Taratura, dall'inizio del 2014 il personale addetto che opera a Torino è entrato alle dipendenze di ACCREDIA ed ora svolge la propria attività in locali che l'INRIM ci ha ceduto in locazione, a sancire ancora più fortemente il legame esistente tra la metrologia e l'accreditamento.

Con l'Istituto di Metrologia è stata rinnovata la Convenzione, che oggi regola in modo finalmente stabile una collaborazione che ha visto la progressiva integrazione in ACCREDIA dell'attività pubblica dell'Ente torinese.

Un analogo percorso venne compiuto con l'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito delle attività del Dipartimento dei Laboratori di Prova, per il quale abbiamo dovuto affrontare, sul finire dello scorso anno, l'improvvisa dolorosa scomparsa di Paolo Bianco.

Con lui, abbiamo perso in modo traumatico ed inatteso il punto di riferimento per la gestione tecnica di uno dei più importanti Dipartimenti di ACCREDIA. Anche in questa circostanza, l'Ente ha dimostrato una forte capacità di reazione ed in pochi messi abbiamo riorganizzato l'attività, unificando i due Dipartimenti dei Laboratori di Prova e rafforzando la Struttura, dopo una selezione aperta.

Insomma, in soli tre anni, i vertici dei Dipartimenti sono stati totalmente avvicendati, senza che le attività di accreditamento ne risentissero, ma anzi arrivando al rafforzamento ed alla razionalizzazione della Struttura operativa di ACCREDIA.

Nel contesto internazionale, come detto, il Regolamento n. 765 del 2008 e le altre norme connesse, rappresentano ormai il punto di riferimento indiscusso. In quest'ambito le valutazioni di conformità vengono individuate come un fondamentale elemento di garanzia per favorire la libera circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali e per richiedere comportamenti omogenei in tutta l'Unione Europea.

Rispetto agli Enti di accreditamento di altri Paesi, ACCREDIA ha assunto nell'ultimo anno un ruolo importante: ad aprile 2014 vi è stata la verifica di *peer assessment* di EA, finalizzata ad inserire ACCREDIA tra i firmatari dell'Accordo Internazionale di Mutuo Riconoscimento per il delicato settore delle verifiche per i gas ad effetto serra, ambito nel quale erano stati rilasciati i primi accreditamenti proprio nei primi mesi dell'anno. L'Accordo è stato firmato dopo la decisione positiva del Comitato EA-MAC dell'ottobre scorso.

Dopo la visita di *full evaluation* da parte di un Team di EA, all'inizio del 2015, siamo entrati nel normale ciclo di rivalutazione quadriennale, mentre dalla fusione del 2009 tra i vecchi Enti di accreditamento italiani, EA considerava ACCREDIA come una "nuova entità", con *peer evaluation* biennali.

Infine, l'anno ci ha visti impegnati per la preparazione dell'evento che si svolgerà nell'autunno 2015, quando ospiteremo, in concomitanza con la chiusura dell'EXPO, le Assemblee congiunte di IAF ed ILAC: un fatto senza precedenti, nella storia dell'accreditamento italiano.

ACCREDIA si presenterà a quest'impegno con una "squadra" rinnovata: la Direzione ha ridefinito le partecipazioni di Dirigenti e Funzionari ai vari Comitati e Gruppi di Lavoro EA-IAF-ILAC, che ora coinvolgono ben otto fra nostri Dirigenti e Funzionari, mentre sono sei gli Ispettori ACCREDIA qualificati come *Auditor* o *Team Leader* per le verifiche internazionali. Ed altri Funzionari Tecnici stanno seguendo il medesimo percorso.

Grazie anche a questo notevole impegno, ACCREDIA ha ottenuto un importante riconoscimento internazionale: a Milano, a novembre, il nostro dirigente, Emanuele Riva, verrà proclamato Vice Presidente unico di IAF.

Nel corso dell'anno, è stato elaborato il nuovo Documento Programmatico del Comitato di Indirizzo e Garanzia per il triennio 2014 – 2017: si tratta di un documento importante, che costituirà il punto di riferimento per il futuro di ACCREDIA.

Consentitemi, infine, di spendere poche parole per ricordare che questa Assemblea rappresenta il mio ultimo impegno pubblico come Presidente di ACCREDIA, a chiusura di un percorso iniziato in SINCERT nel luglio del 2006.

E' stato un periodo impegnativo ma non privo di soddisfazioni, che condivido con i miei compagni di strada, che come me hanno supportato il valore dell'accreditamento.

Mi piace ricordare, fra i momenti più significativi, la fusione con il SINAL, il successivo riconoscimento come Ente Unico Nazionale, il progressivo affidamento di sempre nuove funzioni, da parte del Governo.

Oggi ACCREDIA ha la stessa forma con la quale è nata, sei anni fa, ma nel frattempo è molto cresciuta, come ci dicono tutti gli indicatori: dal numero degli accreditamenti, agli Ispettori qualificati; dai dipendenti, ai ruoli ricoperti negli ambiti internazionali.

Ma ancora più importanti sono i riconoscimenti che riceviamo quotidianamente, in ordine alla competenza ed all'affidabilità del nostro operato.

Questa è stata la nostra missione e sono certo che rimarrà la via maestra da percorrere, anche in futuro. Una strada che potrà offrire un utile servizio al Paese, specialmente se tutte le Componenti del nostro Ente sapranno mantenere la condivisione e l'equilibrio dimostrato in questi anni.

Ringrazio Voi Soci, i Rappresentanti degli Organi e tutto il Personale. Desidero rivolgere un ringraziamento particolare al nostro Direttore Generale, Filippo Trifiletti, per il suo impegno intelligente e per la sua collaborazione preziosa: penso che la totale sintonia con la quale abbiamo lavorato in questi anni abbia contribuito non poco a fare di ACCREDIA quello che oggi rappresenta.

Auguro a tutti Voi buon lavoro.